RASSEGNA STAMPA 2020

Aggiornata al 30 giugno 2020

NEWS

CIR / 24 giugno

Con Rally Stars al "Roma Capitale" arrivano anche le WRC Plus

Testo: Luca Piana

© Rally Emotion – E' vietata qualsiasi riproduzione, anche parziale. / All rights reserved.

© RaceEmotion

Il sogno di ospitare **una prova del Mondiale Rally all'ombra del Colosseo** è stato ribadito, in tempi più e meno recenti, da **Max Rendina, pilota e anima di un Rally di Roma Capitale** ormai pronto per l'ottava edizione. In attesa di sapere se davvero ci sarà - come auspicato dall'imprenditore romano, fra i primi a sostenere e a credere (con il dovuto rispetto per l'emergenza sanitaria in corso) in una ripresa estiva delle attività su strada - un secondo evento autunnale, valido per i protagonisti della serie iridata, a trenta giorni esatti dalla competizione valida come prova di apertura del Campionato Italiano Rally e del FIA ERC europeo, **il team Motorsport Italia ha ufficializzato la presenza delle WRC Plus al via della gara capitolina**. Dal 24 al 26 luglio, dunque, anche le regine della specialità si daranno battaglia sul medesimo percorso dei protagonisti del Tricolore e della trofeo continentale.

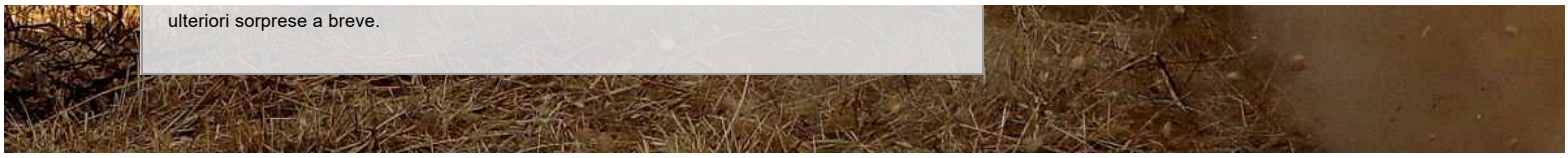
«Le WRC Plus che prenderanno parte al "Rally Stars Roma Capitale" - **spiegano gli organizzatori che, con questo evento, intendono mandare un messaggio positivo per la ripartenza di tutta la specialità** -, l'iniziativa che genererà una classifica a parte, avrà un vincitore diverso da quello del Rally di Roma Capitale, riservato alle vetture di classe R5, e precederà le vetture e gli equipaggi in lizza per l'appuntamento FIA ERC e CIR **in una sorta di apertura in grande stile che utilizzerà il medesimo percorso**: dalla spettacolare partenza di Castel Sant'Angelo a tutte le prove speciali in Ciociaria e nei dintorni della Capitale». Al momento, stando alle ultime informazioni, sono **più di trenta gli equipaggi che hanno inviato l'iscrizione**.

In arrivo nella Capitale, come anticipato qualche giorno fa, c'è anche il **team Hyundai Motorsport che, per primo, ha confermato la partecipazione al "Rally Stars Roma Capitale"** con una Hyundai i20 WRC Plus ufficiale, affidata allo spagnolo **Dani Sordo (affiancato da Carlos del Barrio, ndr)**, e di una seconda vettura clienti per **Pierre-Louis Loubet (e Vincent Landais)**, campione in carica del WRC-3 attualmente supportato dalla Federazione transalpina, che l'ha inserito nell'Equipe de France. «Credo sia una bella opportunità partecipare ad una gara impegnativa e suggestiva come il Rally di Roma Capitale con la nostra Hyundai i20 Coupe WRC e Dani Sordo - **ha commentato Andrea Adamo, team principal della squadra di Alzenau** -. Sicuramente ci sarà di grande aiuto tornare a correre su asfalto dopo diversi mesi. Il Rally di Roma sarà anche di grande aiuto al nostro equipaggio che avrà la possibilità di riprendere il volante e guidare su asfalto. Voglio cogliere l'occasione per ringraziare Aci Sport per averci dato questa opportunità e gli organizzatori del Rally di Roma Capitale per la collaborazione e per l'ospitalità. **La manifestazione sarà sicuramente di grande impatto con la partenza da un luogo suggestivo come Castel Sant'Angelo e la passerella iniziale nel centro di Roma**, decisamente affascinante». Anche se al momento non ci sono conferme, in tal senso, non è escluso che nei prossimi giorni possano aggiungersi anche altri team che frequentano abitualmente la serie iridata. Gli organizzatori promettono

PROMOTION

facebook

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI - AUTOMOBILE CLUB ITALIA



ulteriori sorprese a breve.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI - AUTOMOBILE CLUB ITALIA

CIOCIARIA OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
www.datastampa.it Tiratura: 7000 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
17-GIU-2020
da pag. 32
foglio 1 / 2
Superficie: 44 %

MOTORI

IL "ROMA CAPITALE" SARA' MONDIALE?

Ipotesi Il rally che vedrà il Frusinate protagonista potrebbe entrare nel giro del WRC
Il prossimo 19 giugno arriverà la decisione da parte del Consiglio della FIA

RENDINA: "L'EUROPEO MI VA BENISSIMO, MA CHI DICE CHE È IMPOSSIBILE NON DOVREBBE DISTURBARE CHI CE LA STA FACENDO"

ROMA

Cresce sempre di più l'attesa per l'edizione dalle mille sorprese del Rally di Roma Capitale. Nei giorni scorsi, abbiamo parlato con l'ideatore della kermesse sportiva Max Rendina (nella foto) che vedrà impegnati sulle strade laziali ed in particolare quelle del frusinate, i migliori driver d'Europa unitamente alle squadre ufficiali protagoniste del mondiale WRC Hyundai Motorsport e M-Sport (Toyota deve sciogliere la riserva ndr) che schiereranno al via della gara le loro ipertecnologiche WRC Plus, oltre alla pattuglia italiana impegnata nel CIR. Max Rendina, non ha mai nascosto il sogno di poter organizzare una prova del mondiale a Roma, in queste settimane dopo l'annullamento di molte delle gare in calendario per l'emergenza sanitaria Covid-19, il promoter del WRC sta cercando eventi di primo piano da inserire nel nuovo calendario, e quindi dare vita ad un campionato mondiale con dieci gare (tre già svolte ndr), e vista l'opportunità che si è presentata l'ex campione del mondo non ci ha pensato due volte nel dare la propria disponibilità per organizzare una gara del WRC nella Città Eterna. Il prossimo 19 giugno sarà il giorno del verdetto, in quella data è annunciato il consiglio mondiale della FIA e dall'importante vertice dovrebbe uscire la nuova fisionomia della stagione WRC 2020 e quindi il calendario definitivo delle gare. Un sogno quindi, che può diventare realtà nel giro di pochi giorni, sulla possibilità di avere la titolazione iridata abbiamo sentito Max Rendina il quale ha affermato: "Sono per il proporre, fare, crescere, restando sempre con i piedi per terra, se arrivasse la titolazione WRC ne sarei certamente felice. Si tratterebbe di un Roma Capitale diverso, da farsi in ottobre per evitare la doppia titolazione ERC-WRC non prevista dal regolamento, da svolgersi lungo le speciali allungate del Roma europeo, con la logistica in zona Eur a Roma. Mi piace però rimarcare che se arrivasse la titolazione il Roma Capitale non sarebbe un'alternativa al Rally Italia Sardegna, ma eventualmente un secondo appuntamento in Italia, ho stima e grande amicizia per il Rally Italia Sardegna e, ribadisco, la validità per l'europeo mi va benissimo – concludo con una frase di Albert Einstein... "chi dice che è impossibile non dovrebbe disturbare chi ce la sta facendo."

Tornando alla gara in programma a metà luglio tra la provincia romana e quella ciociara, è stato definito il programma provvisorio (vedi altro testo in pagina) delle prove speciali, mentre sono arrivate le prime conferme in fatto di piloti per le WRC Plus al via, Hyundai Motorsport schiererà sulle due i20 Coupè WRC Plus lo spagnolo Dani Sordo (168 gare disputate in carriera, 190 speciali vinte, 46 podi e1124 punti mondiali conquistati) e il giovane francese Pierre-Louis Loubet, affiancate da due i20 in configurazione R5 guidate da Craig Breen e Callum Devine, mentre sono in via definizione i due equipaggi di M-Sport. ●

Massimo Arcese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI - AUTOMOBILE CLUB ITALIA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI - AUTOMOBILE CLUB ITALIA

CIOCIARIA OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
www.datastampa.it Tiratura: 7000 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
14-GIU-2020
da pag. 31
foglio 1 / 3
Superficie: 68 %

MOTORI

Max Rendina illustra tutte le ultime novità del Rally di Roma E Pico ci sarà

Il patron della kermesse che aspira al palcoscenico del Mondiale, fa il punto sulle misure da adottare per una manifestazione in tutta sicurezza Attesa anche la Toyota

Pag 33

RALLY ROMA CAPITALE

«LIVELLO MOLTO ALTO»

L'intervista Parola all'organizzatore della kermesse Max Rendina: si cercherà di non sacrificare nulla del percorso vista la limitazione dei "Km" di gara per il Covid-19

CONFERMA DI 4 WRC PLUS DA PARTE DI HYUNDAI E FORD SI ATTENDE RISPOSTA DA TOYOTA

LA LE PROVE SPECIALI PIÙ ATTESE QUELLE IN CIOCIARIA E PICO SARÀ ANCORA UN PUNTO CARDINE

ROMA

Cresce l'attesa per il grande spettacolo del Rally di Roma Capitale (24-25-26 luglio) che vedrà il Frusinate (in ordine alfabetico: Arpino, Ceprano, Colle San Magno, Pico, Roccasecca, Santopadre), recitare il ruolo di protagonista, sia perché le strade della provincia saranno il palcoscenico della sfida nazionale, europea e forse mondiale, visto che la FIA sta valutando la possibilità di inserire nel nuovo calendario WRC 2020 alcune gare dell'ERC, per ospitare il quartier generale della competizione e per il parco assistenza allocato anch'esso nella città termale di Fiuggu. Parla il patron della gara ed ex campione del mondo Max Rendina.

Roma Capitale riserva sorprese sempre molto gradite dagli equipaggi, quest'anno cosa ci sarà di diverso e come si svolgerà? «Dopo il lockdown e lo stravolgimento dei calendari sportivi, la sorpresa più grande è la conferma che la gara si farà. So perfettamente che interrompere la continuità sportiva per un pilota è difficile. Tornare in macchina dopo 3 mesi di stop sarà senza dubbio un'emozione impagabile».

Quale sara il livello tecnico?

«Siamo al terzo anno consecutivo con questa prova e la struttura è ormai collaudata in questo contesto. Ogni anno durante lo shakedown vado sulle prove per recepire a caldo i commenti degli equipaggi: raccolgo sempre grande entusiasmo. Per questo e per il lavoro meticoloso che ci impegna tutto l'anno non pecco di presunzione affermando, da pilota e organizzatore, che il livello tecnico della gara sia molto alto».

Sei l'ideatore di un progetto che nel giro di pochi anni ha raggiunto grandi traguardi, in questi giorni si ipotizza fortemente l'ingresso di alcune tappe dell'europeo nel giro del mondiale WRC, Roma Capitale è in pole position, cosa ci puoi dire?

«Purtroppo non posso dire

SPORT EDITORIALE OGGI
UN FROSINONE CINICO E SPIETATO

«LIVELLO MOLTO ALTO»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI

molto al riguardo: non sarebbe professionale esporre una posizione ancora non definita. Io ed il mio team siamo abituati a lavorare per obiettivi e proseguiamo a testa bassa. Non posso tuttavia nascondere che ci siamo candidati per avere la validità mondiale, e sicuramente se ci fosse uno spiraglio di apertura con il promoter sono sicuro che l'ACI ci appoggerebbe per raggiungere questo traguardo così importante! Ma sicuro non me ne faccio una malattia».

Quest'anno al via di Roma Capitale ci saranno due Hyundai WRC Plus, struttura protagonista nel WRC oltre alla struttura diretta dall'ing. Adamo si parla di altri team con altrettanti WRC Plus, si parla di Ford e Toyota, cosa c'è di vero?

«La scelta di Hyundai del Rally di Roma Capitale come evento di preparazione durante i mesi estivi mi ha motivato a fare di meglio. Pertanto stiamo organizzando un evento, il Rally Stars dedicato esclusivamente a questo tipo di vetture al fine di accogliere tutte i costruttori che, come Hyundai, vorranno prendere parte al Rally di Roma Capitale ad oggi abbiamo anche la conferma di Ford, ma i nomi non li sappiamo ancora, e Toyota ci fà sapere entro il 20 giugno».

Il protocollo del Governo in virtù dell'emergenza Covid-19 parla di particolari disposizioni per il pubblico, cosa avete messo in campo per gestire il pubblico a Roma Castel S. Angelo, Ostia, Pico, lungo tutto il percorso della gara?

«Abbiamo elaborato un Protocollo Covid-19 che abbiamo inserito fra i documenti di gara. Nello stesso forniamo tutte le indicazioni puntuali delle procedure da adottare da parte di piloti, team, operatori di servizio, commissari, media. Abbiamo inoltre sviluppato l'App Pass, un sistema informatizzato attraverso il quale tutte le figure coinvolte dal Rally di Roma dovranno registrarsi per ottenere il proprio pass che consentirà di lavorare per la manifestazione».

In coda alla gara del CIR ci sarà il rally di Pico, in merito all'ipotesi da parte della FIA di una ipotetica riduzione dei chilometri e la limitazione di Aci Sport sullo stesso argomento, potrebbero esserci dei cambiamenti sul programma?

«Stiamo rivedendo il percorso impegnandoci a non sacrificare quasi nulla per quanto riguarda le prove speciali a partire dalla suggestionale prova di Pico. Mentre per la prova spettacolo di Ostia ci è arrivato il divieto per poterla effettuare da parte di Aci che chiude le prove spettacolo fino al 31 luglio perché il nuovo decreto per gli eventi con spazi ridotti dice 1000 persone all'aperto e 200 al chiuso diverso è per le prove speciali che sono lunghissime è il pubblico si mette lungo il percorso comunque aspettiamo le decisioni della FIA e dell'Aci che sono prioritarie e, per l'ottimale svolgimento dell'evento. Ci tengo a precisare che nella lontana ipotesi arrivasse il mondiale non rinuncerei nè all'Europeo e ne al Campionato Italiano (CIR)! Poi volevo ringraziare tutte le persone che continuano a rendersi disponibili per poter far sì che la gara si svolga nel migliore dei i modi dagli addetti ai lavori a tutte le istituzioni e gli sponsor che ci stanno mettendo il cuore»!

Massimo Arcese

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI

CIOCIARIA OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
www.datastampa.it
Tiratura: 7000 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
14-GIU-2020
da pag. 31
foglio 3 / 3
Superficie: 68 %

Un'immagine del Rally Roma Capitale e a destra il patron della gara ed ex campione del mondo **Max Rendina** con il presidente della FIA **Jean Todt**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI

Corriere dello Sport

Campionato Italiano Rally	4 giugno 2020 (pag. 33)

Rally di Roma doppio

RALLY. Di pari passo, ACI Sport ha reso noti i calendari delle serie titolate del rally. Il campionato italiano prevede ora sei appuntamenti, con sette risultati disponibili - considerata la doppia gara all'interno del Rally di Roma Capitale - e due "scarti" in totale. Quattro le tappe del tricolore WRC

Campionato Italiano Rally
26 luglio: Roma Capitale (1 e 2)
23 agosto: Il Ciocco
13 settembre: Targa Florio
4 ottobre: Sanremo
25 ottobre: Due Valli
22 novembre: Tuscan Rewind

Campionato Italiano WRC
2 agosto: Alba
6 settembre: San Martino
11 ottobre: Elba
25 ottobre: Due Valli

CIOCIARIA OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
www.datastampa.it
Tiratura: 7000 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
04-GIU-2020
da pag. 33
foglio 1 / 2
Superficie: 45 %

MOTORI

RALLY DI ROMA CAPITALE PROVA DI PICO A RISCHIO?

Le ultime Tale ipotesi secondo Max Rendina potrebbe verificarsi nel caso in cui la FIA decida per una riduzione dei km di gara e per delle polemiche strumentali apparse sui social

ROMA

Mentre ci si avvicina alla prima gara della stagione in fatto di rally, che per via dell'emergenza sanitaria è stata bloccata alla pari delle altre discipline sportive, tutta l'attività dell'intero comparto del rally ha vissuto sulla riproposizione dei video delle gare delle passate edizioni e sulle tante, quanto importanti videointerviste sui canali social che, hanno permesso di mantenere viva la passione per i rally e per restare informati circa la ripresa. Proprio durante una videointervista condotta da Claudio Carusi su Rallylink, dove hanno partecipato Max Rendina, Valerio Barsella (organizzatore de Il Ciocco) e i piloti Paolo Andreucci e Alessandro Perico, dove si è parlato in generale del particolare momento che sta vivendo l'intero settore del motorsport e sulle problematiche organizzative di una gara in questo particolare momento. Proprio in virtù di tale situazione, ovvero l'organizzazione e la logistica di una gara e la lunghezza delle prove speciali, è intervenuto Max Rendina dicendo che anche le gare FIA potrebbero essere accorciate, ovvero passare da un minimo di 170 km ad un massimo di 200 km. Su questo importante punto, Max Rendina è stato molto determinato nel affermare che se questo dovesse capitare ha individuato in Pico la prova da eliminare per il rally di Roma Capitale 2020 in programma a fine luglio: "Il format della gara è lo stesso della passata edizione, in questi giorni ho saputo che in FIA stanno accorciando i chilometri delle gare, li vogliono portare a 170 Km, non so se al momento se questa proposta sia passata. Da parte nostra se dovessimo tagliare qualche prova speciale, in questo momento l'ho individuata su Pico. Sono anni che lotto per quella gara, non mi viene mai riconosciuto un merito, se devo tagliare, quest'anno taglio il rally di Pico". La possibilità che l"ex campione del mondo e organizzatore di una gara che nel giro di pochi anni si è guadagnato il titolo di miglior gara del CIR, il massimo campionato nazionale italiano, e che ha raccolto i consensi dei protagonisti del campionato europeo decida per il taglio di Pico, è motivata, come lui stesso ha dichiarato al collega Bonini di rally.it, dal fatto che da qualche tempo lamenta polemiche strumentali sui social. Su questo punto Rendina ha dichiarato: "Da quando il Rally di Roma passa a Pico, la gara riesce ad essere ammortizzata con meno risorse economiche rispetto al passato grazie all'organizzazione congiunta con il Rally di Roma. Organizzare il Rally di Pico, singolarmente, come in passato ne aumenterebbe solo i costi. La gara ha acquistato prestigio con il passaggio in paese di un doppio evento di campionato italiano ed europeo. Le polemiche via social possono solo esacerbare gli animi e far prendere decisioni drastiche, per colpa di pochi ai danni di molti. Il Rally di Roma non dev'essere motivo di disputa elettorale". Lungi da noi volerci imbattere in polemiche, ma ci auguriamo in primis che la gara di Roma possa mantenere gli oltre 200 chilometri di prova speciale, la maggior parte di essi proprio sul territorio della provincia di Frosinone, e che la prova di Pico, decisamente una delle più belle e difficili del palcoscenico italiano ed europeo, la prima nella storia nazionale dei rally, ad attraversare un centro abitato in Italia, possa far parte della gara.

Una prova lunga e dalle mille insidie come ha avuto modo di affermare l'11 volte campione d'italiano Paolo Andreucci nel corso della videointervista di Claudio Carusi: "E' una prova bella tosta. Tutti gli anni ci ha fatto delle sorprese. Strada stretta, molto sconnessa, dove i tagli riservano dei sassi molto insidiosi, dove le forature sono il rischio principale, veramente una prova difficile, con cambi di ritmo, una prova che richiama tra l'altro tanto pubblico". Intanto, in attesa di conoscere quale sarà il nuovo calendario sportivo nazionale di ACI Sport che dovrebbe, secondo indiscrezioni, riguardare la nuova collocazione della gare del secondo semestre, la federazione, nel rispetto di quanto stabilito, ma anche la volontà di riaffermare la vicinanza tra la Federazione e tutte le componenti del mondo dei rally, ha confermato i montepremi stabiliti ad inizio anno per tutte le serie titolate. ●

Massimo Arcese

Sport Vari
RALLY DI ROMA CAPITALE PROVA DI PICO A RISCHIO?

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI

CIOCIARIA OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
Tiratura: 7000 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
www.datastampa.it
04-GIU-2020
da pag. 33
foglio 2 / 2
Superficie: 45 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI

Auto Sprint N°22

Campionato Italiano Rally	2/8 giugno 2020 (pag. 56)

PRIMO PIANO

Roma apre la Fase 2

LA STAGIONE DEI RALLY IN ITALIA SI PREPARA A RIPARTIRE CON LA GARA NELLA CAPITALE. SCOPRIAMO NEI DETTAGLI COME SI STANNO PREPARANDO GLI ORGANIZZATORI PER FAR RIPARTIRE TUTTA L'ATTIVITÀ

di Daniele Sgorbini

Ci sono date importanti, che in qualche modo segnano uno spartiacque più o meno definitivo. Per il mondo dei rally italiani, messo a terra dall'emergenza Coronavirus e il cui lockdown è stato ed è tutt'ora necessariamente più lungo di quello di ogni altra attività, una di queste date è senza dubbio il 26 maggio appena trascorso. Martedì passato infatti gli organizzatori del Rally Roma Capitale hanno dato fattivamente il via alla loro "Fase 2", aprendo ufficialmente le iscrizioni, pubblicando sul sito web della gara e sugli store digitali per gli smartphone l'app necessaria al tracciamento di chiunque avrà a che fare con il rally e rendendo pubblici il programma, il percorso, la tabella dei tempi e delle distanze. In attesa di avere risposte certe dal Governo, sui tempi e sui modi della ripresa di tutte le attività agonistiche in Italia – che giova ricordarlo al momento sono ancora sospese – lo staff di Max Rendina, Bruno De Pianto ed Emanuele Inglesi è andato avanti. Gli organizzatori di Motorsport Italia non hanno mai smesso di crederci, non hanno mai pensato di gettare la spugna e hanno sempre guardato con fiducia alla possibilità di disputare regolarmente la loro gara nella sua originaria collocazione, cioè dal 24 al 26 luglio, mantenendo sia la validità per il Campionato Europeo, sia per il Campionato Italiano, anche se protagonisti del Cir percorreranno soltanto una tappa, come

Auto Sprint N°22

Campionato Italiano Rally	2/8 giugno 2020 (pag. 57)

deciso di recente da Aci Sport. Con quanto reso noto nei giorni scorsi, a Roma hanno voluto far sapere di poter essere in grado di svolgere regolarmente il rally. Con il loro protocollo sanitario e di distanziamento sociale (il cui contenuto è simile a quello illustrato da Aci Sport agli organizzatori, ma che non è ancora stato pubblicato e che verrà reso noto soltanto dopo le decisioni governative in materia di ripresa degli sport) gli organizzatori capitolini hanno messo le carte sul tavolo, diffondendo per la prima volte regole certe. Alcune molto stringenti, altre che dovranno richiedere un grandissimo impegno per essere tradotte in realtà. Ma intanto le hanno scritte e rese pubbliche, pronte per essere portate sui tavoli delle Prefetture per avere gli indispensabili permessi a effettuare la gara.

LA GARA È PREVISTA DAL 24 AL 26 LUGLIO

Si sono aperte le iscrizioni al Rally Roma Capitale 2020 previsto dal 24 al 26 luglio. La gara è valida per l'Europeo che per il Cir. Gli organizzatori hanno pubblicato sul sito della manifestazione e sugli store digitali per gli smartphone l'app necessaria al tracciamento di chiunque avrà a che fare col rally

Controlli per tutti

Quali sono dunque i contenuti di questo documento su cui si basa buona parte delle possibilità di ripresa dei rally in Italia? La premessa è che i rally sono uno sport molto particolare, che per le sue caratteristiche viene classificato a basso rischio sanitario: "Il settore sportivo dell'automobilismo, in base all'analisi di rischio per discipline sportive, attualmente in fase di indagine da parte dell'FMSI (Federazione Medico Sportiva Italiana, ndr) in Italia e dall'omologa Associazione dello Sport in USA, evidenzia dei parametri di basso rischio di diffusione del virus, così come tutti i cosiddetti "contactless sports" e quindi proponibile per una ripresa delle attività, pur rispettando le norme di protezione individuale e suggerite dalla OMS." Il report sottolinea inoltre che: "Il Rally è uno sport di nicchia e di semplice contenimento per alcune ragioni principali, è praticato da pochi professionisti al Mondo, quelli che possono affrontare gli alti costi di gestione, si svolge in aree geografiche con bassa densità abitativa e su strade di provincia poco trafficate, si pratica all'aria aperta sia nella stagione estiva che invernale, le stesse aree di lavoro meccanico sono costituite da tensostrutture, il lavoro condotto in ufficio è estremamente contingentato". Premesse necessarie per illustrare i provvedimenti veri e propri, che riguarderanno tutte le categorie di persone coinvolte durante la gara, ognuna delle quali potrà accedere solo a determinate aree, attenendosi a regole e procedure molto rigorose. Tutti i soggetti coinvolti (equipaggi, team, gommisti, commissari, giornalisti, membri dell'organizzazione e via elencando) dovranno necessariamente pre registrarsi tramite il sito o l'app e rilasciare un'autocertificazione relativa alla propria condizione sanitaria, che include anche avvenuti contatti con persone risultate positive al Sars-CoV-2. In questo modo verrà rilasciato un pass personale che darà accesso solo a determinate aree, per fare in modo di garantire il più possibile il distanziamento sociale. Obbligatorio per tutti gli operatori indossare le mascherine: le uniche ammesse saranno quelle certificate, N95, chirurgiche o FFP1. L'organizzazione della gara si mette a disposizione anche per ordinarle, nel caso in cui qualcuno avesse difficoltà a reperirle. La piattaforma realizzata per la registrazione e per la gestione degli accessi alle varie aree è stata pensata per conoscere gli ingressi e le uscite delle persone ammesse alla competizione ed essere sicuri che non si creino sovraffollamenti nelle aree coinvolte: "Attraverso la piattaforma si potranno ottenere gli "Access Pass" per determinate aree a seconda della categoria di appartenenza del singolo individuo, sulla base della categoria si potranno effettuare un numero massimo di registrazioni. In questo modo si potranno contenere i flussi e gli accessi evitando sovraffollamenti delle aree". Ogni categoria potrà avere accesso solo a determinate aree. Per intenderci, in direzione gara potranno entrare solo gli addetti, in parco assistenza solo i team, gli equipaggi e il responsabile del parco, in riordino solo

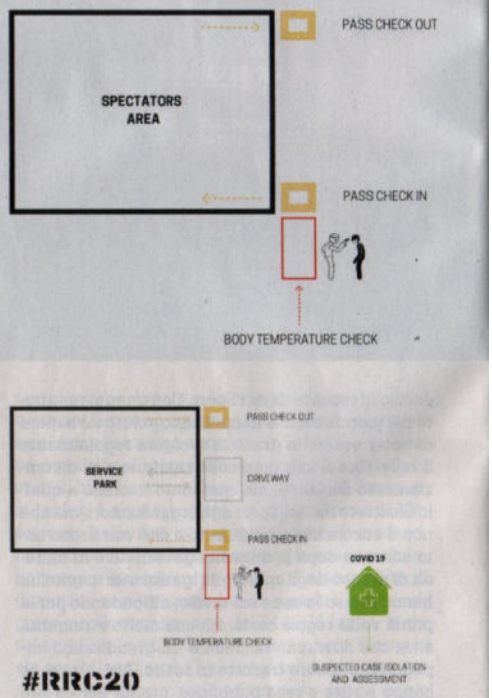
Auto Sprint N°22

Campionato Italiano Rally	2/8 giugno 2020 (pag. 58)

Non solo **Roma** all'orizzonte

SE DAL GOVERNO ARRIVERÀ IL VIA LIBERA, ALTRE GARE SI PREPARANO PER FARSI TROVARE PRONTE. ECCO QUALI

Non c'è solo il Rally di Roma all'orizzonte. Se dal Governo arriverà il via libera, altre gare si stanno preparando per farsi trovare pronte, sia nell'ambito del Tricolore sia fuori. La prima è il Rally del Casentino, i cui organizzatori sono al lavoro e sperano di andare regolarmente in scena nella data prevista (3-4 luglio). Per quanto riguarda invece il Cir, dal Ciocco aspettano una conferma per la data proposta (20 agosto) mentre dal 1 giugno la tenuta toscana è disponibile per i test. In caso di ripartenza hanno risposto presente anche dal Sanremo, dal Due Valli, dal Tuscan Rewind e al tempo stesso di spera di recuperare anche il Targa Florio. Almeno due gare del Cir saranno valide anche per il CiWrc (del resto i chilometraggi sono stati allineati) che potrà così disputare il proprio campionato. Leggermente più complessa la situazione del Tricolore Terra: San Marino cerca una nuova data, mentre la Liburna ha deciso di passare direttamente al 2021. Tutti gli organizzatori italiani sondati da Aci avevano tempo sino allo scorso 28 maggio per dichiarare l'intenzione di disputare o meno la gara nel 2020. In Federazione hanno ricevuto un numero abbastanza elevato di risposte positive, per cui le date dei nuovi calendari dovranno essere in parte necessariamente calate dall'alto, per evitare concomitanze. ●



Auto Sprint N°22

Campionato Italiano Rally | **2/8 giugno 2020 (pag. 59)**

gli equipaggi e i media, mentre nelle prove speciali solo gli addetti, i media ed eventualmente gli spettatori (solo nelle aree loro riservate e anche loro attraverso la pre registrazione, anche se per il pubblico si attendono ancora le indicazioni governative). Sono state previste anche chiare limitazioni numeriche sul personale delle squadre: per ogni vettura ci potranno essere al massimo nove persone, pilota e navigatore inclusi. I membri del team potranno accedere solo al parco assistenza, nessuno di loro potrà ad esempio recarsi in direzione gara. La lista completa dei team che avranno ottenuto il pass verrà poi consegnata al "covid manager" della gara che effettuerà un doppio controllo con l'autorità sanitaria, per assicurarsi che nessuno dei concorrenti sia soggetto a misure restrittive di quarantena. Non è finita, perché per poter effettivamente accedere al parco, sarà obbligatorio passare i controlli del presidio medico istituito all'ingresso, dove un operatore controllerà la temperatura e verificherà che tutti indossino la mascherina protettiva. L'utilizzo della mascherina sarà obbligatorio ogni volta che un membro del team sarà fuori dalla propria area di lavoro e comunque quando sia impossibile mantenere la distanza di due metri tra le persone. Prevista anche un'apposita procedura di check-out ogni volta che si esce dal parco assistenza. Con questa serie di controlli incrociati, nel caso in cui qualunque possessore di pass dovesse mostrare sintomi riconducibili al Covid-19 nei 15 giorni successivi alla gara, l'organizzazione sarà in grado di risalire a tutti gli altri soggetti entrati in contatto. Nello stesso intervallo di tempo, continuerà il monitoraggio a distanza di tutte le persone presenti alla gara, tramite l'app dedicata. Le procedure adottate per i team sono simili a quelle per le altre categorie (commissari sportivi, commissari tecnici, cronometristi, etc.). Cambiano le aree a cui sarà possibile accedere, visto che come spiegato ogni tipologia di pass darà la possibilità di entrare solo in determinate zone.

Il nodo del pubblico

La procedura di registrazione, i controlli di accesso e tutto il sistema di tracciamento riguardano naturalmente anche il pubblico, nel caso in cui la gara possa essere disputata a porte "aperte". La procedura di rilascio dei pass "spettatori" (che saranno gratuiti) è già pronta, ma verrà attivata solo se sarà possibile ammettere gli appassionati. Tutto dipende ovviamente dalle decisioni governative, che verranno assunte in base alla situazione sanitaria. In tutte le prove speciali sono state previste apposite zone per il pubblico: per accedervi si dovrà seguire tutta la procedura e anche per gli appassionati varranno tutte le regole previste per gli addetti ai lavori, dai controlli preventivi sugli elenchi di persone per verificare che non siano sottoposte a quarantena ai check-point di ingresso per la misurazione della temperatura corporea e la verifica sulle mascherine. Anche in questo caso dunque tutto verificato e tracciato, con la possibilità di risalire a tutti i contatti se nei giorni successivi qualcuno dovesse manifestare sintomi. ●

Ripartenza primo obiettivo

DE PIANTO: «PRONTI A SACRIFICARE OSTIA, ABBIAMO CERCATO DI TUTELARE TUTTI E TROVARE IL MODO PER RIPARTIRE»

Il percorso del Rally di Roma è pronto e al momento prevede anche la prova spettacolo di Ostia, da ripetere quattro volte, due il venerdì sera e due la domenica, a conclusione della gara. Ma gli organizzatori romani sanno bene che quello della speciale sul litorale romano potrebbe essere un ostacolo insormontabile e sono pronti a fare un passo indietro: *«Sappiamo bene che a Ostia potrebbe essere molto difficile gestire il distanziamento e per questa ragione siamo pronti a rinunciarvi* – ammette Bruno De Pianto, team manager di Motorsport Italia – *del resto se devo sacrificare qualcosa pur di salvare la gara, ben venga. Una decisione definitiva in questo senso vorrei prenderla entro il 15 giugno. Se per quella data dovesse essere ancora in forse la possibilità di correre anche ad Ostia, allora vi rinunceremmo. In quel caso dopo la partenza da Castel Sant'Angelo e la parata per le strade di Roma, andremmo direttamente a Fiuggi».* Per quanto riguarda l'eventuale presenza del pubblico, De Pianto si dice pronto: *«Se sarà possibile fare la gara a porte aperte, noi siamo pronti. Abbiamo già identificato tutte le aree, per ognuna sappiamo esattamente quante persone metterci. Quando arriverà il decreto che disciplinerà anche questo tema, noi saremo pronti, sarà sufficiente un clic per attivare la piattaforma di registrazione anche del pubblico. Dal nostro punto di vista, crediamo di aver ideato un sistema che permetta di rispondere alla richiesta di creare dei compartimenti stagni tra le varie categorie. Al tempo stesso abbiamo cercato di preservare il lavoro di tutte le categorie di persone coinvolte in un rally, perché crediamo che ogni componente della filiera sia importante. Mi auguro che la gente capisca, per ripartire dobbiamo tutti accettare regole e compromessi. Restare fermi sarebbe molto ma molto peggio».* ●

TIPOLOGIA	QTÀ REG. SIN	NUM. MAX	P.A.	H.Q.	RIORDINO	SPETTATORI	SALA STAMPA	NOTE
Team	9		X					Il numero max consentito corrisponde a 9 per Auto iscritta incluse Pilota/Naviga. L'opzione team consentirà la registrazione fino a 9 persone contemporaneamente
Media	1				X			NON PERMETTE L'ACCESSO ALLA SALA STAMPA! La registrazione sarà individuale. Il pass consentirà l'accesso al riordino iche verra dedicato esclusivamente ai media, no team member ammesso
Spettatori	3					X		Con questo pass si potrà accedere solo alle aree pubblico nelle PS. Durante singola registrazione potranno essere inseriti fino a 3 codici fiscali a condizione che si tratti di stesso nucleo familiare
Organizz	1		X	X	X			Verrà rilasciato solo ad un numero ridottissimo di persone
Operatori Sanitari	1		X		X			Singola registrazione
	1							Registrazione individuale. Numero massimo pari al numero di carri
Decarcerazione	1							Registrazione individuale. Numero massimo pari al numero di carri
Cronometristi	30		X	X	X			Fino a 30 codici fiscali per singola registrazione
Radio/GPS	5		X	X	X			Fino a 5 codici fiscali per singola registrazione
Commissari di percorso	30		X		X			Fino a 30 codici fiscali per singola registrazione
Commissari tecnici	1		X	X	X			Singola registrazione
Gommisti	1		X	X	X			Singola registrazione
ACISPORT	1		X	X	X			Singola registrazione
SALA STAMPA							X	Non sarà possibile richiedere questo pass. Sarà l'organizzazione ad assegnarlo ad un massimo di 20 giornalisti.

Il Messaggero cronaca Frosinone
Dir. Resp.: Virman Cusenza
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 1548 - Lettori: 44000: da enti certificatori o autocertificati
02-GIU-2020
da pag. 41
foglio 1
Superficie: 10 %

Rally, ecco il protocollo anti Covid

AUTOMOBILISMO

Si sono aperte questa settimana le iscrizioni per il Rally di Roma e Rally di Pico, le due gare che si svolgeranno in contemporanea nell'ultimo week end di luglio ed alle quali toccherà di fatto riaprire l'era del rallysmo post Covid. E saranno proprio le strade laziali ad avere gli occhi del mondo rallystico puntati, perché di fatto si sperimenterà a livello internazionale il protocollo sanitario messo a punto dagli organizzatori della Motorsport Italia in collaborazione con l'Automobile Club Italia. Il Rally di Roma, sarà la gara di apertura del Campionato Europeo e del Campionato Italiano Rally, si snoderà in gran parte in territorio ciociaro ed avrà a Fiuggi il suo centro nevralgico. La novità è rappresentata proprio dalla sperimentazione del protocollo anti-Covid destinato ad addetti ai lavori e spettatori. Gli organizzatori hanno predisposto una piattaforma alla quale tutti gli addetti ai lavori (team, media, organizzazione) dovranno registrarsi. Ma la novità più importante riguarda gli spettatori, comprese le tantissime persone che affolleranno le prove di Pico, Roccasecca, Santopadre-Arpino, e poi ancora Guarcino il giorno successivo. Questa volta però la visione sarà contingentata ad aree specifiche, alle quali si potrà accedere in numero limitato per mantenere il distanziamento e soprattutto previa registrazione sulla app. Il giorno della gara muniti di mascherine gli spettatori dovranno recarsi nell'area indicata, con autocertificazione sullo stato di salute. Gli spettatori verranno monitorati per i 14 giorni successivi e, se subentra allarme sulla positività di un soggetto monitorato, il "Covid manager" dell'organizzazione si metterà in contatto con questa persona. Se ne verrà comprovata la positività, questa app permetterà di tracciare tutte le persone che insieme a lui erano presenti nell'area spettatori. Stesso discorso per coloro che saranno presenti nell'area riservata ai tecnici, organizzatori ed operatori dei media. Potranno così fare un test e seguire la situazione. Sui luoghi di gara ci saranno poi "tende Covid" ed un ambulanza Covid. «Abbiamo predisposto il tutto nella maniera più meticolosa possibile – ha detto il numero uno dell'organizzazione, il manager-pilota Max Rendina –, raddoppiando le richieste del protocollo, questo perché vogliamo fortissimamente disputare questa gara e metterci alle spalle l'emergenza».

Alessandro Biagi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI

TAMPONI NEGATIVI, DA OGGI LAVORO DI SQUADRA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Dir. Resp.: Massimo Giannini
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3549 - Lettori: 21000: da enti certificatori o autocertificati
02-GIU-2020
da pag. 51
foglio 1 / 2
Superficie: 43 %

PAOLO COTRONE

Calendario in arrivo Goldoni e Perosino scaldano i motori

P. 51

Rally, tra domani e giovedì verrà svelato il nuovo calendario

Goldoni e Perosino scaldano i motori

IL CASO

PAOLO COTRONE
AOSTA

Roma caput mundi del motorsport. Perché sarà proprio dalla capitale che il campionato italiano rally assoluto riprenderà in una prova che sarà valida anche per il campionato europeo (dal 24 al 26 luglio). Il mondo del motorsport prova a ripartire e tra domani e giovedì sarà svelato il nuovo calendario dell'Acisport per rilanciare la stagione compromessa dalla pandemia del Covid-19. L'ipotesi è quella di far coincidere le tappe dei due campionati maggiori: l'Assoluto e il Wrc.

La stagione ripartirà nel mese di luglio I due debutteranno nell'Assoluto

La Valle d'Aosta punta su due equipaggi. Dopo essersi messo in mostra nel Wrc lo scorso anno, Simone Goldoni si prepara all'esordio nella massima competizione dove ritroverà sul sedile di destra della sua Suzuki Swift Flavio Garella. «Aspettiamo il calendario per capire come si snoderà la stagione e quali saranno le nuove tappe – dice Goldoni –. In questi mesi ho curato sempre la preparazione fisica e anche quella mentale perché per me sarà un'esperienza del tutto nuova». Al Rally Roma Capitale si correrà sui due giorni anche se potrebbe essere prevista una variazione del chilometraggio. La riduzione della lunghezza delle speciali potrebbe interessare anche le altre gare che verranno inserite in calendario. «Sarà un po' come lo scorso anno – dice il pilota di Gressoney-St-Jean –. Ho affrontato il campionato italiano Wrc senza averci mai gareggiato prima. Quest'anno però, dovesse essere confermato in calendario, ritroverò il Rally 2Valli di Verona a cui avevo partecipato nel 2018. C'è tanta voglia di tornare in macchina e di sentire l'adrenalina della gara». Otto settimane che il pilota e maestro di sci valdostano avrà a disposizione per prepararsi. Due le ipotesi per ritrovare confidenza con la strada: i test individuali o la partecipazione al Rally del Gomitolo di Biella, confermato l'11 e il 12 luglio. «Valuteremo nei prossimo giorni con il team – dice Goldoni –. Nel caso non ci fosse la possibilità di effettuare dei test, la gara di Biella sarebbe una buona occasione per ritrovare il feeling con la gara».

Anche Patrizia Perosino e la figlia navigatrice Veronica Verzoletto saranno al via per la prima volta dell'Assoluto e per la seconda volta in carriera nel Rally Roma Capitale dopo la gara del 2019 su Peugeot 208 R2. Questa volta, lo affronteranno con la nuova Skoda Fabia R5 turbo 4WD con 280 cavalli. «Sia io sia Veronica non vediamo l'ora di poter tornare in gara – dice Perosino –. Ma dall'altra parte i timori sono tanti. Non sappiamo ancora quali saranno i protocolli e rimane ancora un po' di incertezza su tutta la stagione. Aspettiamo il nuovo calendario per una valutazione più generale e da qui pensare a quando poter fare i test con la nuova macchina». A Roma potrebbe esserci anche il pubblico. È stata messa a punto un'app che consente agli appassionati di registrarsi e di poter assistere alle varie ps. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Dir. Resp.: Massimo Giannini
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3549 - Lettori: 21000: da enti certificatori o autocertificati

Simone Goldoni durante una pausa, sotto Patrizia Perosino e la figlia Veronica Verzoletto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI

MENU

Home / News / Campionato Italiano Rally / Svelato il calendario 2020 del Campionato Italiano Rally, si inizia a luglio col Roma Capitale

Svelato il calendario 2020 del Campionato Italiano Ra inizia a luglio col Roma Capitale

Ecco i sei appuntamenti decisi dalla giunta Aci Sport per quanto concerne la serie tricolore pregio

Luca Bortot , 2 Giugno 2020

L'emergenza **Coronavirus** ha creato grande scompiglio nel mondo odierno, in tutti i fronti, tra cui ovviamente anche quell

Dopo le misure decise nello scorso Marzo dal governo **Conte**, le competizioni di stampo rallystico sono state sospese a ten dopo il passaggio alla fase due, successivamente fase tre, è possibile tornare a godere del **sound e dello spettacolo** dei nos sebbene occorra ancora qualche tempo di attesa, almeno fino a **fine luglio.**

Pur con delle misure restrittive elevate attuate al fine di ridurre la **probabilità di contagio** tra pubblico ed addetti ai lavori, **gabbie dei rollbar**, e così può finalmente cominciare la tanto **agoniata stagione 2020** che avrebbe avuto il suo taglio del r consueto Rally del Ciocco.

Invece si terrà sugli asfalti laziali, al **Rally di Roma Capitale**, il primo appuntamento sia per quanto riguarda il **CIR** che p continentale **European Rally Championship.**
Dal **24 al 26 luglio** infatti, la città capitolina ospiterà la ripartenza, col particolare format avente gara uno e gara due a livel **Italiano**, al fine di aumentare le gare papabili di punteggio durante questa **breve ma intensa stagione.**

Di nuovo asfalto per il **Rally del Ciocco e della valle del Serchio, 23 Agosto**, mentre si scenderà in Sicilia il **12-13 Setten Florio.**

Dopo il giro di boa, il **4 ottobre** si scenderà in gara sui **famosi catramati Sanremesi**, per poi tre settimane dopo giungere a Verona, laddove la validità sarà anche **CIWRC.**

Dopo sei gare su asfalto, finalmente terra, con il **Tuscan Rewind** ancora finale di **CIR E CIRT**, con validità 1.5.

Una scelta **equa verso la terra**, sì, ma si rischia di arrivare all'ultimo appuntamento con il **campionato già assegnato**, sol ripartizione **6-1.5** non troppo ragionevole)…

Per quanto riguarda le altre serie tricolori, **quattro gli appuntamenti CIRT (Valtiberina, San Marino, Adriatico e Balco Tuscan Rewind)** e **quattro CIWRC (Alba, San Martino di Castrozza, Elba, Due Valli).**

Ecco le date complete per il **CIR 2020:**

CIOCIARIA OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
Tiratura: 7000 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
www.datastampa.it
31-MAG-2020
da pag. 38
foglio 1 / 2
Superficie: 42 %

MOTORI

RALLY, VERSO LA RIPARTENZA

Conferme Aperte le iscrizioni al Roma Capitale che vedrà la Ciociaria grande protagonista
Questa estate i territori del sud della provincia interessati come da tradizione alla gara

ROMA

MASSIMO ARCESE

Il motorsport su strada si prepara ad iniziare la sua stagione. La prima gara della stagione sportiva 2020 dovrebbe essere il rally di Roma Capitale che da qualche giorni ha infatti aperto le iscrizioni. Il più importante evento nazionale dopo la il Rally Italia Sardegna gara del mondiale WRC, entra nel vivo, in questi mesi la macchina organizzativa di Motorsport Italia che non si è mai fermata e in queste ultime settimane ha profuso un maggior impegno, lavorando secondo Protocollo Covid-19 contenente tutte le procedure che sono state studiate dall'organizzazione per adattare l'evento al momento che stiamo attraversando e con la definizione del programma e percorso che anche quest'anno vedrà la Ciociaria e il suo territorio grande protagonista della manifestazione valida per il Campionato Europeo e Italiano e tra l'altro saranno i primi appuntamenti delle loro rispettive serie, ovvero ERC e CIR, con Fiuggi sede del parco assistenza, Fumone per il test pre gara e l'area sud della provincia di Frosinone (in ordine alfabetico: Arpino, Ceprano, Colle San Magno, Pico, Roccasecca, Santopadre), che ospiterà la prima parte della gara nella giornata d sabato 25 luglio. Il giorno seguente sarà invece la volta della parte nord della Ciociaria, con la prova speciale di Guarcino, prima di fare rotta verso l'area romana e con il gran finale sul lungomare di Ostia, mentre, come da tradizione la cerimonia di partenza è fissata nel centro di Roma. Intanto arrivano le prime indiscrezioni sulla composizione del CIR, il massimo campionato nazionale che dovrebbe, il condizionale è d'obbligo, in quanto non c'è ancora nessuna ufficialità da parte di AcI Sport e sul Roma Capitale che porterebbe con se una grande sorpresa legata al punteggio.

Secondo alcune indiscrezioni, tutte da confermare, la gara capitolina potrebbe avere il doppio punteggio. Gara 1 e gara 2 entrambe con lo stesso coefficiente 1,0, premiandolo per l'enorme sforzo messo in campo dagli organizzatori, impegnati anche sul fronte del nuovo protocollo sanitario basato sulle regole sviluppate dal Governo, per regolare l'accesso del pubblico, dei partecipanti e di tutti gli addetti ai lavori. Altra sorpresa, ma di maggior rilievo del doppio punteggio è che potrebbe arrivare la presenza della WRC Plus, nel ruolo di apripista, così come anticipato dagli organizzatori nel corso di una diretta Facebook di Rally Time con la presenza di Max Rendina, Bruno De Pianto, Simone Ferraro e Emanule Inglesi. Dicevamo della calendarizzazione della gare del CIR e di tutte quelle del secondo semestre, per il primo punto, c'è la Targa Florio, la gara più antica del mondo che potrebbe posizionarsi a settembre, andando a precedere la gara di Sanremo che si sposterebbe ad ottobre, al posto del 2 Valli (Verona) che sembra abbia deciso di rimandare tutto al 2021. La gara che invece sembra non debba subire spostamenti e il Tuscan Rewind che resterebbe nella sua data originaria e il Rally de Il Ciocco in concomitanza con il Ciocchetto a dicembre. In virtù di queste indiscrezioni, il Campionato Italiano Rally si disputerebbe su 5 gare, con sei risultati per i piloti, visto il doppio punteggio del Rally Roma Capitale. Un campionato corto, ma che potrebbe garantire l'assegnazione del titolo tricolore, tutto ciò nella speranza che ci siano i piloti, visto che l'emergenza dovuta al Covid-19 ha creato non pochi problemi all'economia e di conseguenza al budget dei concorrenti. Al momento l'unica certezza di partecipazione arriva dalla R2 con il grande ritorno di Paolo Andreucci e Anna Andreussi a bordo della nuova Peugeot 208 R2, cui fa seguito con il programma ufficiale di Andrea Crugnola sulla Citroen C3 R5 e Giandomenico Basso, campione in carica che ha già effettuato i primi test in pista con la Volkswagen Polo R5. Per il calendario del CIR 2020 si ipotizza questo scenario: 24-25-26 luglio Rally di Roma Capitale Gara 1 e Gara 2 con coeff. 1,0; Targa Florio settembre; Sanremo ottobre (al posto del 2 Valli); Tuscan Rewind 20/22 novembre

Ciocco e Valli del Serchio 17/20 dicembre (in concomitanza del Ciocchetto).●

RALLY, VERSO LA RIPARTENZA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI

CIOCIARIA OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
www.datastampa.it
Tiratura: 7000 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
31-MAG-2020
da pag. 38
foglio 2 / 2
Superficie: 42 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ACI

MOTORIONLINE

Rally Italiani, si stringe per la ripartenza. Rinviati al 2021 Rally 1000 Miglia e Salento

ACI Sport fa il punto del calendario 2020

di Luca Santoro

28 Maggio, 2020

Si delinea sempre di più la partenza della stagione rallistica italiana 2020. Slittano al 2021 **Rally 1000 Miglia** e **Rally del Salento**, ma ACI Sport prosegue il lavoro per mettere a punto format e calendari assieme a organizzatori ed addetti ai lavori

Continua il lavoro per far partire la stagione dei motori italiani, rally compresi, nonostante in quest'ultimo settore si registrino altri rinvii e i slittamenti nei nostri campionati. Nuova riunione della Giunta Sportiva ACI Procediamo per gradi: in queste settimane si sono svolte delle riunioni che hanno triangolato dirigenti di ACI Sport, organizzatori ed alcuni team. Definiti le linee procedurali sia per far cominciare i test che per le gare, un nuovo incontro che ha raccolto le alte sfere federali (come il Presidente ACI Angelo Sticchi Damiani, il Direttore Centrale per lo Sport Marco Ferrari, il Direttore Generale ACI Sport Marco Rogano), la Giunta Sportiva con i suoi componenti, il Collegio dei Revisori dei Conti, consulenti e rappresentanti della Segreteria degli Organi Sportivi di ACI ha fatto il punto sulla ripartenza di ogni settore automobilistico sportivo, dove spiccano i grandi eventi come il GP di Monza di F1 (che Sticchi Damiani ha assicurato che si farà, e a quanto pare siamo alla volata finale per ufficializzare la gara, quasi certamente a porte chiuse) e il Rally Italia Sardegna, la cui situazione è invece più mobile anche perché legata al

destino del calendario WRC 2020. Oltre alle linee guida per la ripartenza (il cui via libera definitivo dipenderà dalle disposizioni del Governo) sono state predisposte, inoltre, «eventuali opzioni di riserva nel caso del prolungarsi dell'incertezza sanitaria», come recita il comunicato di ACI Sport. "La piattaforma web di registrazione del Roma Capitale potrebbe essere usata anche per altri rally" Il Campionato Italiano Rally 2020, intanto, si avvierebbe allo start ufficiale dal Rally di Roma Capitale di fine luglio, valido anche per l'ERC (ed anche l'europeo partirebbe così con la sua stagione). La predisposizione di una piattaforma web per tracciare e controllare accessi e presenze di tutti, spettatori ed addetti ai lavori, mira proprio a dare man forte a questa partenza e potrebbe diventare lo strumento che tutte le altre gare rally italiane, in particolare titolate, dovrebbero usare per poter essere disputate in tempi di Covid-19. Una strada percorribile confermata da Marco Ferrari nel primo appuntamento di ACI Sport – Gli Incontri, programma web sui canali ufficiali federali lanciato in questi giorni.«Ci siamo consultati con altre Federazioni come quella ciclista [FCI] o la Fidal [atletica] – ha spiegato il Direttore Centrale per lo Sport ACI – e loro hanno un approccio alle porte chiuse riferito principalmente al posizionamento del pubblico, che siano tribune o aree predisposte: lì la responsabilità, è evidente, ricade sull'organizzatore che deve mantenere quei requisiti previsti dalla legge laddove siano consentiti, e questo non è possibile nel momento attuale. Nel Giro d'Italia, per esempio, la FCI e gli organizzatori non si pongono il problema degli spettatori [in percorsi che sono di media dai 150 a poco più di 200 km, ndr] se non all'ultimo chilometro, dove il pubblico è contingentato e regolamentato». Oggi le risposte degli organizzatori delle gare rally «Non escludo che dalla prossima settimana possano esserci altri allentamenti decisi dal Governo – prosegue Ferrari – riguardo la mobilità ed il distanziamento [questo venerdì dovrebbe essere presa una decisione, sulla base dei dati epidemiologici, ndr]. Se così avverrà dovremo modificare nuovamente il protocollo, adeguandolo alle nuove disposizioni». Entro oggi, inoltre, dovrebbero arrivare inoltre risposte dagli organizzatori sulla bozza di calendario predisposta, in modo da capire chi è ancora disponibile a far tenere il proprio evento quest'anno. «Abbiamo dato dieci giorni agli organizzatori dopo l'ultimo nostro incontro affinché potessero parlare con gli enti locali, proprietari delle strade, sindaci e quant'altro per care di capire la fattibilità dell'evento e se ci sono i presupposti per calendarizzarlo», ha spiegato Ferrari. Il CIR 2020 rinuncia al Rally 1000 Miglia Ed infatti ecco i primi verdetti da parte degli organizzatori: per quanto riguarda il CIR, getta la spugna per quest'anno il Rally 1000 Miglia, già

rinviato inizialmente a data da destinarsi ed ora slittato direttamente al 2021. Una decisione sofferta ma inevitabile, considerando il fatto che purtroppo la regione dove si svolge la gara, la Lombardia, in un contesto di rallentamento dell'epidemia segna ancora numeri di contagi abbastanza alti. L'Automobile Club di Brescia ha stabilito di annullare l'evento dopo la riunione con i vertici ACI Sport e gli altri organizzatori dello scorso 20 maggio. Così ha dichiarato il presidente dell'AC Brescia, il Cavalier Aldo Bonomi: «Va riconosciuto il grande impegno della Federazione Sportiva nella collaborazione con gli organizzatori e nella stesura e adozione dei complessi protocolli per la ripartenza, ma lo scenario attuale è ancora molto difficile da interpretare e renderebbe particolarmente complessa la riorganizzazione della gara in un'altra data entro la fine del 2020. Abbiamo considerato la disponibilità delle amministrazioni comunali, la revisione del percorso, la nuova logistica e non da ultimo l'impatto che l'evento potrebbe avere in questo contesto. Non è stato facile prendere una decisione, ma alla fine siamo sicuri che quella del rinvio sia quella giusta. Vogliamo garantire al Rally 1000 Miglia, a Brescia e a tutti gli appassionati una 44esima edizione da ricordare.[...] Abbiamo la possibilità di poter lavorare già da oggi sull'evento 2021 per poter realizzare qualcosa di unico ed irripetibile». Il CIR perde così quest'anno il primo appuntamento che non ha trovato un'altra collocazione nella stagione corrente. Il Rally del Salento annullato per quest'anno. Si punta a mantenere una gara per Coppa di Zona Sul fronte invece del Campionato Italiano WRC un altro appuntamento è costretto a slittare direttamente al 2021, ovvero il Rally del Salento, anch'esso sulle prime rinviato sine die. L'Automobile Club di Lecce ha perciò rivolto ad ACI Sport la richiesta formale per il mantenimento della validità dell'evento, previsto inizialmente a fine maggio, anche per la prossima stagione. Tornando alle parole di Ferrari, il dirigente si è espresso anche sulla finalissima del Trofeo ACI Como, che culminerà la stagione delle Coppe di Zona, assicurando che si punterà a far disputare almeno una gara per ogni Zona. «Con Daniele Settimo [presidente della Commissione Rally ACI Sport, ndr] parlavamo di assegnare comunque un titolo anche a livello zonale, per cui vogliamo mantenere in piedi un format che l'anno scorso ci ha dato grandi soddisfazioni». Crediti Immagine di Copertina: ACI Sport

https://motorsport.motorionline.com/2020/05/28/rally-italiani-cir-ciwrc-1000-miglia-salento/

Rally Roma Capitale, aperte le iscrizioni

Di **Comunicati Stampa** - 26 Maggio 2020

Nelle foto (free copyright Marco Passaniti): Guglielmini-Giorgio nel passaggio di fronte l'Altare della Patria, a bordo della Peugeot 208 R2B "griffata" MM Motorsport.

233 SHARES Condividi Twitter WhatsApp Newsletter Mi piace

Sono aperte ufficialmente da oggi le iscrizioni al Rally di Roma Capitale 2020. L'evento entra così nella sua fase più calda, gli ultimi due mesi prima della data di svolgimento. Non si ferma il lavoro di Motorsport Italia, che in queste ultime settimane ha intensificato come non mai il proprio impegno per concretizzare quello che sarebbe il primo appuntamento del Campionato Europeo FIA ERC 2020 e del Campionato italiano Rally 2020.

Sul sito www.rallydiromacapitale.it/concorrenti e sulla App ufficiale, sono da oggi disponibili il Regolamento Particolare di Gara, il programma, le cartine del percorso, le tabelle distanze e tempi, il nuovo Protocollo Covid-19 e altri documenti tecnici di particolare importanza per gli equipaggi ed i team partecipanti. Non da ultimo, è da oggi accessibile anche la piattaforma Motorsport Pass, il nuovo sistema informatizzato ideato dal Rally di Roma Capitale, Motorsport Italia ed ACI Sport attraverso il quale occorrerà registrarsi per ottenere il proprio pass gratuito*, documento indispensabile per poter assistere all'evento.

Con l'apertura delle iscrizioni, va precisato che essendo il Rally di Roma Capitale un evento FIA, la procedura per iscriversi è diversa rispetto a qualsiasi altro rally nazionale. **Team ed equipaggi dovranno perfezionare la loro domanda solo ed esclusivamente attraverso il sito della Fédération Internationale de l'Automobile al link https://registrations.fia.com/rally**. Non vi saranno quindi moduli di iscrizione sul sito della gara.

Il percorso è ad oggi quasi del tutto invariato rispetto a quello dello scorso anno, anche se Motorsport Italia non esclude variazioni per adattarsi all'imprevedibile situazione tutt'ora in corso e ai vari documenti sportivi che saranno adottati sia dalla FIA per il Campionato Europeo che da ACI Sport per il format del Campionato Italiano Rally 2020. Dato che la situazione italiana è tuttora in divenire, puntuali aggiornamenti saranno divulgati contestualmente a ciascun adeguamento normativo di rilievo.

Anche per questo motivo, tra i documenti pubblicati oggi ricopre **grande importanza l'esaustivo e dettagliato Protocollo Covid-19** contenente tutte le procedure che sono state studiate dall'organizzazione per adattare l'evento al momento che stiamo attraversando. Nel documento si fa riferimento sia alle norme nazionali come il distanziamento sociale, l'utilizzo di mascherine e guanti protettivi, sia a specifiche strategie come l'installazione di punti triage all'ingresso della aree operative più importanti come Direzione Gara, Sala Stampa, Parco Assistenza, Riordino/Media Zona.

È sicuramente da sottolineare lo sforzo attuato da Motorsport Italia per l'organizzazione dell'ospitalità alberghiera. Il Rally di Roma Capitale ha infatti stretto una collaborazione con una serie di strutture, certificate e sanificate, il cui soggiorno potrà essere prenotato con uno specifico modulo disponibile direttamente sul sito della gara.

Per gli operatori della comunicazione, la procedura di accredito stampa, da oggi disponibile su www.rallydiromacapitale.it/media, dovrà avvenire quest'anno attraverso la piattaforma Motorsport Pass come per tutti gli altri operatori tecnici in servizio durante la manifestazione.

1. I comunicati stampa non riflettono necessariamente le idee della redazione di rally.it, pertanto non ce ne assumiamo la responsabilità. Per comunicare con il responsabile del comunicato stampa contattateci, vi forniremo le indicazioni necessarie per comunicare con il relativo ufficio stampa.

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE
ILSOLE24ORE.COM
Link al Sito Web
Data pubblicazione: 26/05/2020
Link: https://www.ilsole24ore.com/art/aci-sport-la-ripartenza-manifestazioni-rally-roma-capitale-accende-motori-AD8e3LT

26 maggio 2020

Coronavirus
Automobile Club d'Italia
Roma Capitale
Sport Le
Federazione Internazionale dell'Automobilismo

Salva
Commenta

FASE DUE

Aci Sport verso la ripartenza delle manifestazioni. Rally di Roma Capitale accende i motori

I rally sono ormai allo start. Aci Sport ha illustrato il nuovo format per le competizioni e l'organizzazione del Rally di Roma Capitale ha messo a disposizione una piattaforma per registrare tutti i partecipanti.

di Giulia Paganoni

2' di lettura

I rally sono ormai allo start. Aci Sport ha già parlato del nuovo format per le competizioni e l'organizzazione del Rally di Roma Capitale ha messo a disposizione una piattaforma per registrare tutti i partecipanti.

Ci siamo, il motorsport sembra sempre più vicino per riaccendere i motori. Dopo quasi tre mese dalla prima comunicazione di Aci Sport per la sospensione delle manifestazioni sportive, siamo vicini alla data della ripartenza. Intanto, l'organizzazione del Rally di Roma Capitale (24-26 luglio 2020) già prepara la gara con nuove modalità di partecipazione e apre le iscrizioni.

Com'è il format messo a punto da Aci Sport

Le buone notizie stanno arrivando. Il campionato italiano rally sarebbe dovuto iniziare a marzo, come anche altri campionati del motorisport. Ma l'emergenza sanitaria ha rimandato tutti gli appuntamenti, alcuni dei quali già al prossimo anno. Ora, dopo l'allentamento delle misure di sicurezza, si pensa alla ripartenza anche nel motorsport per salvare quel che si può della stagione 2020. Aci Sport sta continuando a lavorare per far ripartire al più presto le attività in tutta sicurezza. In primis, si parla di un nuovo format per le serie e i singoli rally. Questo prevederebbe una limitazione della durata delle competizioni, del numero delle prove speciali e del chilometraggio delle stesse. Tutti elementi che hanno come scopo di portare per gli organizzatori una riduzione dei costi e la facilitazione nell'ottenimento dei permessi. Il protocollo completo non è ancora stato pubblicato in quanto in fase di approvazione da parte del Governo. Inoltre, al momento non si ha ancora una data certa per la ripresa delle manifestazione che sarà comunicata nei prossimi giorni in base alle novità della situazione sanitaria e dei nuovi decreti del Governo. Intanto però ci sono organizzazioni che già scaldano i motori.

Rally di Roma Capitale: aprono le iscrizioni e al via la piattaforma per il pass gratuito

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

L'organizzazione del Rally di Roma Capitale e Motorsport Italia, in collaborazione con Aci Sport hanno elaborato una nuova piattaforma web per l'edizione 2020 del rally capitolino. Si tratta di un sistema informatizzato attraverso il quale piloti, team, operatori di servizio, commissari, media e spettatori dovranno registrarsi per ottenere il proprio pass gratuito che consentirà di assistere alla gara o di lavorare per la manifestazione. A questa piattaforma spettatori e personale tecnico dovranno registrarsi per ottenere il codice pass gratuito per l'ingresso alle aree della manifestazione. Il pubblico dovrà selezionare per ciascuna prova speciale una sola zona dove si vorrà seguire la gara. Al termine della selezione, seguendo la procedura guidata, si otterranno i codici pass personali per la zona selezionata, che saranno inviati via e-mail. I codici saranno accompagnati da un'autocertificazione riguardante lo stato di salute. Entrambi i documenti andranno stampati, compilati e portati con sé il giorno della gara per essere verificati dagli operatori sanitari Covid-19. Una volta in loco, lo staff sanitario registrerà l'accesso delle persone per ogni zona, già predisposta per accogliere fino ad un numero massimo di appassionati.
La gara è in programma dal 24 al 26 luglio 2020, le iscrizioni sono ufficialmente aperte; questo sarebbe il primo appuntamento del Campionato Europeo Fia (Erc) 2020 e del Campionato italiano rally 2020.

Riproduzione riservata ©

Coronavirus Automobile Club d'Italia Roma Capitale Sport Le Federazione Internazionale dell'Automobilismo

PER SAPERNE DI PIÙ

loading...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

Brand connect

Loading...

Newsletter
Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.
ISCRIVITI

Loading...

Auto Sprint N° 21

Campionato Italiano Rally	26 maggio/1 giugno 2020 (pag. 43)

Roma protocollo per la ripresa

C'È FIDUCIA PER L'EFFETTUAZIONE DEL RALLY DELLA CAPITALE, VALIDO PER EUROPEO E CIR, ALLA FINE DI LUGLIO

Bruno De Pianto, general manager di Motorsport Italia, si occupa anche in prima persona dell'organizzazione del Rally di Roma, gara valida per l'Europeo in programma a fine luglio. *«Siamo fiduciosi di poter disputare la prova* – ha commentato – *e grazie alle indicazioni di Aci Sport abbiamo preparato un protocollo che abbiamo già sottoposto anche alla FIA e a Eurosport Events. Un protocollo che partendo dalle misure di distanziamento sociale a un metro, prevede l'istituzione da parte di ACI Sport di una apposita APP e di una Access Card per spettatori e addetti ai lavori, per monitorare e autorizzare i loro accessi alle aree interessate dal rally. Su questa APP le varie persone saranno monitorate sino a 15 giorni dopo la fine della gara, per controllare il loro stato di salute. Le verifiche sportive e i briefing si svolgeranno via web, mentre alla fine delle verifiche tecniche e alla fine di ogni tappa le aree comuni e le vetture verranno sanificate. Gli accessi al parco assistenza saranno consentiti solo agli autorizzati, e alle singole prove speciali, qualora l'evento si svolga a porte aperte, si potrà accedere solo in aree spettatori individuate rispettando le distanze, cioè in un'area di 500 metri quadrati potranno starci 50 spettatori. Provvederemo poi a fornire dei kit con mascherine e ai team, ai marshall e ai media, l'accesso alla sala stampa sarà poi contingentato e a numero chiuso. Infine abbiamo anche selezionato nella zona degli hotel ad hoc, per ospitare in strutture sanificate e sicure chi partecipa e chi segue la gara».*

RALLY DI ROMA CAPITALE 2020: SI PREPARA UN'EDIZIONE SENZA PRECEDENTI

Maggio 23, 2020

Roma. Motorsport Italia continua senza sosta il grande lavoro per il Rally di Roma Capitale 2020. Il gruppo coordinato da Max Rendina non ha mai smesso di crederci e in questi mesi in cui l'Italia si è fermata ha studiato soluzioni innovative, ha analizzato proposte e strategie, ha pianificato cambiamenti importanti che possano consentire di confermare l'evento e le sue titolazioni 2020: FIA ERC Campionato Europeo Rally e Campionato Italiano Rally.

A due mesi dalla data di svolgimento, si prospetta quindi un Rally di Roma Capitale molto diverso da quello fino ad ora conosciuto, dato che dovrà seguire tutte le indicazioni contenute nei nuovi Protocolli Sanitari che coinvolgeranno il mondo dello sport e la vita di tutti i giorni. Questo imporrà delle modifiche all'aspetto tecnico e logistico, ma anche e soprattutto necessiterà di una grande collaborazione di tutti.

Appassionati e personale di servizio dovranno rispettare i comportamenti e le procedure necessarie per far sì che l'evento capitolino possa diventare un esempio nazionale ed internazionale, un testimonianza di quanto il mondo dei rally ami questo sport e sia disposto anche a degli importanti cambiamenti rispetto alle normali abitudini per consentire alla specialità di ripartire e di tornare ad emozionarci.

Proprio in questi giorni è in fase di finalizzazione una piattaforma web che consentirà la registrazione e il controllo di tutte le persone che ruoteranno intorno all'evento: organizzatori, team, piloti, personale di servizio, operatori media e soprattutto appassionati.

Tramite questa piattaforma, che sarà resa disponibile a partire da martedì 26 maggio tramite il sito www.rallydiromacapitale.it insieme ad una dettagliata guida sul suo utilizzo, anche gli spettatori dovranno registrarsi selezionando le zone nelle quali avranno scelto di seguire la gara.

Motorsport Italia sta mettendo in piedi una imponente struttura di controllo e prevenzione con l'obiettivo di garantire il grande spettacolo che il Rally di Roma Capitale saprà offrire. Uno spettacolo che, oggi più che mai, sarà tale solo grazie al comportamento consapevole di ognuno di noi.

Si tratta di un cambiamento quasi culturale, che muterà profondamente la concezione di rally conosciuta prima dell'emergenza Covid-19 Coronavirus. Un cambiamento che chiederà all'appassionato ed entusiasta mondo sportivo di questa disciplina, uno sforzo condiviso per garantire non solo al Rally di Roma, ma a tutto il settore, di proseguire in questa anomala stagione 2020.**(Pa.Berr.)**

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 107179 - Diffusione: 38672 - Lettori: 1403000: da enti certificatori o autocertificati
22-MAG-2020
da pag. 33
foglio 1
Superficie: 9 %

RALLY

Registrazione web per seguire il Rally di Roma

E' ripreso a tutto gas il lavoro di Motorsport Italia per l'organizzazione del Rally di Roma, ricollocato nelle date del 24, 25 e 26 luglio. Sono state studiate soluzioni innovative, analizzate proposte e strategie, pianificati cambiamenti che consentiranno di disputare la gara con la sua validità per l'Europeo e per il Campionato Italiano Rally. L'evento si presenterà in forma molto diversa rispetto a quanto visto finora, nel rispetto di tutti i nuovi protocolli sanitari. Ciò imporrà modifiche all'aspetto tecnico e logistico. E' in retta d'arrivo una piattaforma web che consentirà la registrazione e il controllo di tutte le persone che ruoteranno intorno all'evento: organizzatori, team, piloti, personale di servizio, operatori media e appassionati. Tramite questa piattaforma che sarà resa disponibile martedì prossimo (su www.rallydiromacapitale.it) anche gli spettatori dovranno registrarsi selezionando le zone nelle quali avranno scelto di seguire la gara. Per assistere alle fasi di partenza, di arrivo e alle prove speciali, tutti dovranno farsi protagonisti di un modo nuovo di seguire la gara, che muterà profondamente la concezione di rally conosciuta prima dell'emergenza Coronavirus.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Rally di Roma Capitale quest'anno all'8ª edizione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

LA PREALPINA
Dir. Resp.: Maurizio Lucchi
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 30000 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
22-MAG-2020
da pag. 41
foglio 1 / 2
Superficie: 38 %

Si riparte da Roma in luglio Passerelle senza pubblico

RALLY *Crugnola scalda il motore. "Laghi" ancora in bilico*

Se le gare in circuito, a porte chiuse e in diretta TV, hanno delineato il piano di ripartenza dell'attività agonistica da luglio, anche il mondo rally ha ripreso a marciare anche se ad un ritmo più lento. E la federazione Aci-Sport sta per ratificare la ripresa delle gare con il rally tricolore CIR "Roma Capitale", fissato da inizio stagione per il 24-26 luglio.

CUORE NEGATO - La complessità d'attuazione dei metodi di distanziamento e sicurezza delle competizioni stradali impone una serie di maggiori cautele e norme più rigide, giacché il cuore dei rally è sempre stato il *mix* spettacolare tra prove speciali aperte al pubblico, partenze e arrivi brulicanti di appassionati e curiosi: per quest'anno tutto ciò sarà impossibile per poter ottemperare agli obblighi del distanziamento sociale degli spettatori. In pratica, se il cuore dello show iniziava con la cerimonia di partenza e le premiazioni sul palco tra due ali di folla delimitate dalle transenne, le gare prenderanno il via e termineranno in un parco chiuso, in un piazzale deserto e sorvegliato.

CRUGNOLA È PRONTO - Ayrton Senna sosteneva che, dopo undici mesi al volante, la mente di un pilota esigeva uno stop assoluto di almeno trenta giorni senza guidare mai. Per poi tornare a divorare asfalti e volanti con fame vorace. Per i piloti professionisti il *lockdown* forzato di tre mesi è stato crudele. Al termine di oltre 100 km con la sua bici da strada, ieri a Calcinate del Pesce abbiamo incontrato Andrea Crugnola, pilota ufficiale Citroen Italia 2020 ***(foto al centro e in alto a sinistra)***. «A tratti ho provato sensazioni di innaturale privazione e disagio e mi sono gettato a capofitto nella guida al simulatore di guida su asfalto, sterrato e neve. Ora ogni giorno alterno uscite in bici per almeno quattro ore a sedute di allenamento con il fisioterapista varesino Matteo Pavarin. Io sono prontissimo, non vedo l'ora di correre a Roma con Citroen C3».

IL "LAGHI" SFOGLIA LA MARGHERITA - Il rally varesino giunto alla 29esima edizione era in calendario per il 28/29 marzo, gara d'apertura della Coppa Italia valevole per una miriade di trofei e monomarca. Il *lockdown* di metà marzo non solo ha spento gli entusiasmi di equipaggi già iscritti, ma ha indotto gli organizzatori Asd Laghi a proporre ad Aci Sport un rinvio in estate o in autunno. Numerose gare primaverili, come il Laghi, cercano una data possibile ma, visto il numero elevato di eventi, non trovano una collocazione idonea nel calendario Aci Sport. Ora la federazione dovrà rispondere ad Asd Laghi: il rischio più alto che corre il Laghi è di slittare avanti a ottobre/novembre imponendo così un rinvio al 2021, già fissato nella sua collocazione naturale di marzo.

Giuseppe Macchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRONTI A ROMBARE

Dopo il lungo blocco per la pandemia, auto e piloti si preparano al ritorno in strada e in pista

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

MENU

Home / News / Campionato Italiano Rally / ERC/CIR – Svelato il programma del Rally Roma Capitale 2020

ERC/CIR - Svelato il programma del Rally Roma Capitale 2020

Evento messo a calendario dal 24 al 26 luglio

Matteo Deriu , 13 Maggio 2020

Ottimismo! Questa la parola d'ordine del **Rally di Roma Capitale** che nella giornata di ieri ha **svelato il suo programma di gara.**

La gara capitolina, valida per il **Campionato Italiano Rally** e per l'**Europeo** ha svelato il suo programma per questa edizione, che si svolgerà **dal 24 al 26 luglio.**

Le ricognizioni si svolgeranno nelle giornate di **mercoledì 22** e **giovedì 23**, con unica eccezione per la **Street Stage di Ostia** che sarà "ispezionata" dagli equipaggi nel pomeriggio di venerdì 24 luglio.

La gara partirà **con il tradizionale shakedown che si svolgerà nelle strade di Fumone dalle 06.30** del 24 luglio.

Nella stessa data si svolgerà la cerimonia di partenza che si terrà nello splendido scenario di **Castel Sant'Angelo** nel cuore di Roma. Da lì le vetture **si trasferiranno ad Ostia per la disputa della tradizionale prova spettacolo** (ripetuta due volte) sul lungomare della città, disputata questa le vetture si dirigeranno verso **Fiuggi** per il riordino notturno.

Nelle **giornate di sabato e domenica si svolgeranno 16 prove cronometrate, di cui le ultime due sul lungomare di Ostia**.

Programma gara: www.rallydiromacapitale.it/concorrenti

CIOCIARIA OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
www.datastampa.it Tiratura: 7000 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
06-MAG-2020
da pag. 35
foglio 1
Superficie: 2 %

NUOVE DATE ERC 2020

Roma Capitale resta a luglio

Dopo il rinvio delle prime due gare del campionato ERC 2020 il promotore Eurosport Events ha rivisto il calendario, primo appuntamento del 2020 sarà la gara in Lettonia (maggio), confermando il Roma Capitale a luglio, dovrebbe arrivare dopo il Rally Liepāja (Lettonia, terra), 29-31 maggio e quello di Polonia (terra), 26-28 giugno quindi il 24-26 luglio precedendo Barum (asfalto), 28-30 agosto e Azores.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

Tutto Rally Più N° 5

Campionato Italiano Rally	Maggio 2020 (pag. 12)

ROMA RILANCIA

Nonostante il periodo non sia dei migliori, il Rally di Roma Capitale non si ferma. Da poco meno di un mese è in rete all'indirizzo www.rallydiromacapitale.it il rinnovato sito internet della gara organizzata da Max Rendina e dai suoi collaboratori. Sito che, con l'avvicinarsi della data prevista per lo svolgimento della gara, andrà via via ad arricchirsi di contenuti segnalando anche le iniziative e gli eventi collaterali della competizione valida per l'Europeo.

Ciociaria Oggi

Campionato Italiano Rally | 29 marzo 2020 (pag. 39)

MOTORI

ROMA CAPITALE FARÀ TAPPA IN CIOCIARIA

Rally La gara valida per il campionato Europeo ERC tra quelle in calendario

ROMA

MASSIMO ARCESE

In questi giorni si susseguono le note di rinvio ad altra data delle manifestazioni rallistiche in tutta l'Italia, ultima quella del Rally Italia Sardegna, gara valida per il WRC 2020, questo in virtù della grave emergenza sanitaria COVID-19 in atto in Italia e in alte parti del globo. Per il Lazio e la provincia di Frosinone al momento è in atto il blocco di tutte le manifestazioni sportive, molte di quelle inserite nel calendario sportivo nazionale approvato a fine anno rischiano di saltare. Al momento in casa ACI Sport si lavora a tempo pieno per riorganizzare la stagione, purtroppo ancora non si conoscono i sviluppi dell'emergenza sanitaria e il relativo numero di gare che ne saranno condizionate e quindi nessuna decisione in merito alla ripartenza sarà presa fino a nuovo avviso da pare dell'autotità. E' comunque evidente che un aumento e una concentrazione degli eventi in un arco di tempo troppo ridotto, non è compatibile né con le necessarie distanze tra una gara e l'altra, né con i budget, mezzi e disponibilità. Al momento si ipotizza che le gare previste nel corso dell'estate possano ritenersi al sicuro, tra queste figura la gara più importante dopo il mondiale rally e che interessa il territorio ciociaro. Il Rally Roma Capitale in programma il 22 luglio e valido per campionato europeo (ERC) oltre all'italiano (CIR). In merito all'organizzazione della gara il patron della Motorsport Italia Max Rendina, struttura organizzativa della prova dalla doppia validità, ha dichiarato ad una testata giornalistica: "Vedremo come si evolve la situazione, che non dipende dallo staff organizzativo, faremo di tutto per fare la gara, in questi giorni siamo quasi tutti a riposo forzato e pronti per ripartire, pronti a lavorare 24 ore al giorno. Se la gente sta in casa e rispetta i decreti, pensiamo possa rientrare l'emergenza e correre non solo a Roma ma tutti gli altri Rally in programma e i relativi campionati". Alla domanda se l'edizione 2020 della gara prevede delle novità, la risposta è stata: "Si. La partenza sarà a Castel Sant'Angelo, da lì gli equipaggi andranno a svolgere la prima prova speciale ad Ostia e successivamente faranno rotta verso Fiuggi. Sabato, sarà invece la volta delle prove nell'area di Pico. Mentre, la domenica sarà la volta delle prove speciali dell'area romana, il finale vedrà nuovamente la prova di Ostia in primo piano, che dunque sarà fatta due volte". Insomma, grande entusiasmo e pronti per proporre ancora una volta un grande spettacolo di sport in casa Motorsport Italia a Roma e in Ciociaria. Tornando invece alla situazione del calendario sportivo nazionale, sono sempre di più le gare rinviate, tra loro spicca la Targa Florio e la Mille Miglia, cui si aggiungono le seguenti gara: Rally Il Ciocco (Lu), Ronde del Canavese (To), Motors Rally Show Pavia, Rally Vigneti Monferrini (At), Rally Città Arezzo, Benacus Rally (Vr), Rally Cefalù, Rally Colline Metallifere (Li), Rally dei Laghi (Va), Rally delle Palme (Im), Rally dei Nuraghi e del Vermentino (Ot), Rally dei 2 Laghi Città di Domodossola, Rally 1000 Miglia (Bs), Rally Bianco Azzurro (RSM), Rally Prealpi Orobiche (Bg), Rally Parco Geominerario Sardegna (Ca). Mentre sono a rischio: Rallye Elba (Li), Rally del Salento (Le), Rally Team (To), Rally dell'Adriatico (An), Rally del Taro (Pr), Rally della Valpolicella (Vr). All'estero sono invece saltate le seguenti gare: Mondiale Rally WRC rinviate oltre al Rally Italia Sardegna, Argentina e il Portogallo. Seguono le gare nazionali con altre validità: Francia Terra a Causses (3-5 aprile), Belgio TAC Rally (9-11 aprile), Mitropa Cup Lacanttall (17-18 aprile), Germania Rallye Erzgebirge (17-18 aprile), Spagna Terra Rallye Pozoblanco (17-18 aprile), Svizzera Criterium Jurassien (17-18 aprile), Gran Bretagna Corbeau Seats Rally (25-26 aprile), Francia Lyon Charbonnieres (23-25 aprile). Velocità in pista (rinviata la 24 Ore di Le Mans). Questo per i rally, va poi aggiunte le competizioni di velocità in pista e su strada, come salite e slalom.●

Ciociaria Oggi

Campionato Italiano Rally	29 marzo 2020 (pag. 39)

it.eurosport.com

Campionato Italiano Rally | 10 febbraio 2020 (pag. 1)

Roma miglior gara del CIR 2019

Di ERC
Il 10/02/2020 alle 06:00Aggiornato Il 10/02/2020 alle 23:30

Il Rally di Roma Capitale è stato votato come miglior gara del Campionato Italiano Rally 2019.

L'evento, valido anche per il FIA European Rally Championship, ha ricevuto la massima votazione dalla Commissione Rally di ACI Sport, con Francesca Pagliuca che per conto di Motorsport Italia si è recata a Monza per ritirare il premio.

"Definito dalla Commissione Rally di Aci Sport la migliore gara del CIR 2019, il Rally di Roma Capitale continua ad essere il punto di riferimento del mondo dei Rally. Dopo il successo e le cifre record del 2019 Motorsport Italia guarda al futuro per la gara capitolina che, dal 24 al 26 luglio, sarà valida per il Campionato Europeo e Tricolore. Intanto la macchina organizzativa di Motorsport Italia si è già messa in moto. Guardando ai numeri dell'evento, la scorsa edizione è stata quella più seguita in assoluto, come si legge sui dati riportati dall'event report della FIA European Rally Championship".

"Questi i dati dell'edizione 2019: 1200 persone a lavoro durante la manifestazione, oltre 40 comuni coinvolti, 108 Team iscritti alla gara, più di 300 tra fotografi e giornalisti accreditati, 45.000 App scaricate, 200.000 spettatori nei tre giorni d'evento, 1081 ore di trasmissione TV, 70 paesi coinvolti tra Europa ed Asia, 5 milioni di visitatori sui canali social e web e 81 canali TV".

"Un importante riconoscimento per il progetto organizzato da Max Rendina, con un taglio sempre più mondiale. Tante infatti le testate che hanno parlato dell'evento, da quelle italiane a quelle straniere. Un successo destinato a migliorare ancora di più nel 2020".

Max Rendina: “Sono molto contento di questo riconoscimento e di vedere che i numeri continuino a darci ragione, come ogni anno ci saranno molte novità nell’edizione 2020”.

Nel 2017 il Rally di Roma Capitale era entrato nel calendario ERC, con Bryan Bouffier che battè per 0"3 Kajetan Kajetanowicz.

Quest'anno la gara si svolgerà il weekend del 24-26 luglio.

The post Roma miglior gara del CIR 2019 appeared first on FIA ERC | European Rally Championship.